

RASSEGNA. VENTI LE OPERE IN CARTELLONE

# A Gorizia In/Out, festival del video

Parte domani alle 10 per ricordare i trent'anni della legge Basaglia

**GORIZIA** Parte domani in piazza Vittoria a Gorizia il primo Festival nazionale del video e dell'opera multimediale per la salute e l'integrazione sociale. «In/Out, nuovi linguaggi del terzo settore» è il titolo della manifestazione che si trova inserita all'interno del vasto contenitore delle iniziative organizzate in occasione del trentennale della pubblicazione della legge 180/1978 (legge Basaglia) destinata a chiudere definitivamente i manicomi in Italia, e il quarantennale della pubblicazione de «L'istituzione negata», primo e più significativo libro di Franco Basaglia, nato dalla rivoluzionaria esperienza maturata negli anni Sessanta assieme alla sua équipe nel manicomio di Gorizia, oggi parco cittadino e a lui stesso dedicato.

Venti le opere video presentate al pubblico presso la sala 2 del Kinemax di Gorizia; otto i registi presenti alla manifestazione provenienti da Cosenza, Bologna, Milano, Udine, Trieste, Napoli; 3 le ore di workshop presso le aule del Dams dell'Università di Udine sul tema del ruolo dell'immagine nei processi di salute e integrazione; altre quattro le installazioni audio-video negli spazi interni ed esterni del comprensorio; un party-concerto conclusivo con suoni e immagini della

## AL KINEMAX

**A concludere la manifestazione un party-concerto sulla chiusura dei manicomi**

deistituzionalizzazione: questi i numeri del primo, e ancora in fase sperimentale, Festival nazionale del video e dell'opera multimediale per la salute e l'integrazione sociale.

Organizzato dalla cooperativa sociale Duemilauno Agenzia Sociale, in collaborazione con il Dams dell'Università degli Studi di Udine, l'Associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei e il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ass Isontina, l'evento è stato pensato anche come momento di incontro-formazione-aggiornamento in favore degli studenti del Dams dell'Università di Udine a Gorizia e gli operatori della salute mentale che intendono confrontarsi con i mezzi di comunicazione audiovisiva, ed ha come auspici sviluppi futuri la costruzione di un museo-archivio multimediale di documenti e contributi per la salute e l'integrazione con eventi, stages e performances.

Si partirà alle 10 in

piazza Vittoria con il workshop «Immagini per la Salute e L'integrazione» dedicato agli studenti del Dams e agli operatori della salute mentale, a cura del prof. Roy Melarini e a cui parteciperanno Ivana Russo, regista di Cosenza, Aida Concolino dell'Associazione La stravaganza di Milano e Cecilia Dosaggio di Head-MadeLab di Trieste. Dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 sarà possibile assistere alle proiezioni delle opere selezionate per la rassegna.

Linda Dorigo



Franco Basaglia fotografato da Claudio Ernè: a lui si deve la chiusura dei manicomi in Italia